



**Data di pubblicazione:** 27/02/2019

**Nome allegato:** *DETERMINAZIONE N. 131.pdf*

**CIG:** *7787324F0B (1); 7787327189 (2);*

**Nome procedura:** *Affidamento in concessione del servizio, relativo alla gestione completa e conduzione dei distributori automatici di bevande calde/fredde, snack dolci/salati, presso le varie strutture INPS del Veneto*

**DETERMINAZIONE N. 131 del 12.02.2018**

Oggetto: Affidamento in concessione del servizio, relativo alla gestione completa e conduzione dei distributori automatici di bevande calde/fredde, snack dolci/salati, presso le varie strutture INPS del Veneto.

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 164 comma 2, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con aggiudicazione mediante criterio del minor prezzo ai sensi dell'articolo 173, comma 2 del D.Lgs. 50/2016

Valore stimato della concessione calcolato ai sensi dell'art.167 del Dlgs 50/2016 €. 2.470.394,45 oneri fiscali esclusi suddiviso in due lotti LOTTO 1 €. 1.665.655,88 oneri fiscali esclusi CIG : 7787324F0B Lotto 2 €. 1.348.226,36 oneri fiscali esclusi CIG: 7787327189

**IL DIRETTORE REGIONALE PER IL VENETO**

- VISTA** la Legge 9 marzo 1989 n.88 in materia di Ristrutturazione dell'Istituto nazionale della previdenza sociale e dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 479 del 30 giugno 1994 e s. m. i. in materia di riordino e soppressione di enti pubblici di previdenza e assistenza;
- VISTO** il Decreto Legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, n. 97 di emanazione del Regolamento di amministrazione e contabilità degli enti pubblici di cui alla legge 20 marzo 1975, n. 70;
- VISTO** il Regolamento di amministrazione e contabilità, dell'Istituto Nazionale della Previdenza Sociale, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005;
- VISTO** il Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, adottato, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze il 16 febbraio 2015, con il quale il Prof. Tito Boeri è stato nominato, Presidente dell'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), per la durata di un quadriennio;
- VISTO** il Regolamento di organizzazione dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 89 del 30 giugno 2016, come modificato con determinazioni n.



100 e n. 132 del 2016 e da ultimo con Determina Presidenziale 125 del 26 luglio 2017;

**VISTO** l'Ordinamento delle funzioni centrali e territoriali dell'Istituto adottato con determinazione presidenziale n. 110 del 28.07.2016, come modificato con determinazioni n. 13, 118 e 125 del 2017;

**VISTA** la determinazione presidenziale n. 32 del 24/01/2017 di conferimento dell'incarico di durata quadriennale di Direttore Regionale per il Veneto al Dott. Maurizio Emanuele Pizzicaroli;

**VISTE** le Determinazioni presidenziali n. 9 e n. 10 del 24 gennaio 2017, con cui è stato definito il nuovo modello organizzativo rispettivamente, delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano, nelle more della definizione dei nuovi assetti organizzativi di cui alla Circolare n. 14 del 27 gennaio 2017;

**VISTA** la Determinazione presidenziale n. 176/2017, avente ad oggetto: «Determinazione presidenziale n. 9 del 24 gennaio 2017. Aggiornamento del modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle Direzioni di Coordinamento metropolitano»;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 485 del 1 febbraio 2018, con il quale il Direttore Generale ha impartito disposizioni in tema di gestione delle risorse strumentali e del patrimonio strumentale, ivi compresa l'attività procedurale tecnica e amministrativa di acquisizione di beni, servizi e lavori a seguito degli aggiornamenti al modello organizzativo delle Direzioni regionali e delle direzioni di Coordinamento metropolitano apportati dalla Determinazione presidenziale n. 176/2017;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 1643 del 16 aprile 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 1 – prime indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

**VISTO** il Messaggio Hermes n. 1944 del 09 maggio 2018, avente ad oggetto la Nota Operativa n. 2 – Indicazioni attuative della Circolare n. 63 del 5 aprile 2018;

**VISTA** la determinazione presidenziale n.154 del 03 dicembre 2018 con la quale è stato approvato il Progetto di bilancio preventivo per l'esercizio 2019;

**VISTA** la Deliberazione del Consiglio di Indirizzo e Vigilanza dell'Istituto n. 21 del 28 dicembre 2018, con cui è stato autorizzato [ai sensi dell'articolo 22, comma 1, del Regolamento per l'amministrazione e la contabilità dell'INPS - approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione n. 172 del 18 maggio 2005] l'esercizio provvisorio dal 1 gennaio al 31 gennaio 2019, consentendo, per le spese non obbligatorie per legge o per regolamento, l'assunzione degli impegni nei limiti di un dodicesimo per ogni mese degli stanziamenti iscritti nel Progetto di



bilancio di Previsione per l'esercizio 2019, ovvero nei limiti della maggiore spesa necessaria, ove si tratti di spese non frazionabili e non differibili.;

**TENUTO CONTO** che il bilancio preventivo finanziario generale - di competenza e di cassa - per l'anno 2019 è stato approvato dal C.I.V. in via definitiva, ai sensi dell'articolo 17, comma 23, della legge 15 maggio 1997, n. 127, con deliberazione n. 2 del 29 gennaio 2019 e che pertanto, le spese non obbligatorie possono essere impegnate entro i limiti di stanziamento previsti nei relativi capitoli e nel limite dei budget assegnati ai singoli centri di spesa

**VISTA** la Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante: *"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"* ed in particolare l'art. 1 comma 8, il quale prevede che l'organo di indirizzo politico adottati, su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione, entro il 31 gennaio di ogni anno il Piano triennale per la prevenzione della corruzione;

**VISTO** il Piano triennale di prevenzione della corruzione dell'istituto 2018-2020, adottato con Determinazione Presidenziale n. 5 del 31 gennaio 2018;

**VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii., recante il "Codice dei Contratti Pubblici" (di seguito, il "Codice"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 91, Supplemento ordinario n. 10/L, in data 19 aprile 2016;

**VISTO** in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 (di seguito il Codice), il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

**VISTO** l'art. 1 comma 449 della Legge 27 dicembre 2006 n. 296, come modificato dall'art. 1, comma 495, legge n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'articolo 36, comma 6, ultimo periodo del Codice, il Ministero dell'Economia e delle Finanze, avvalendosi di CONSIP S.p.A., ha messo a disposizione delle Stazioni Appaltanti il Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni e, dato atto, pertanto che sul MEPA si può acquistare con ordine diretto (OdA) o con richiesta di offerta (RdO);

**VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante *"Nuove norme sul procedimento amministrativo"*;



- VISTE** le Linee guida n. 3, di attuazione del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti «Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni», approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016, aggiornate in data 11 ottobre 2017, secondo cui il controllo della documentazione amministrativa è svolto dal RUP, da un seggio di gara istituito ad hoc, oppure, se presente nell'organico della stazione appaltante, da un apposito ufficio/servizio a ciò deputato, sulla base delle disposizioni organizzative proprie della stazione appaltante;
- CONSIDERATO** che le sopra citate Linee guida n. 3, prevedono che, in caso di aggiudicazione con il criterio del minor prezzo, la stazione appaltante indica nel bando di gara se la verifica di congruità delle offerte sia rimessa direttamente al RUP .
- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Nuove norme sul procedimento amministrativo";
- VISTO** che nel periodo 1-30 gennaio 2019 è stata pubblicata sul sito istituzionale una manifestazione di interesse finalizzata al reperimento di aziende iscritte al Mercato della pubblica amministrazione operanti nel settore della distribuzione automatica.
- VISTO** l'art. 31 del D.Lgs. 50/16, il quale prescrive che la Stazione appaltante, per ogni singola procedura di affidamento, nomini un Responsabile Unico del Procedimento (RUP), selezionato tra i dipendenti di ruolo, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato;
- VISTE** le Linee guida ANAC n. 3, di attuazione del D.Lgs. 50/2016, con cui l'Autorità Nazionale Anticorruzione specifica ulteriormente i requisiti che il Responsabile Unico del Procedimento deve possedere per l'affidamento di appalti e concessioni;
- NOMINATO** il Dott. Graziano Numa per lo svolgimento delle funzioni di Responsabile Unico del Procedimento e che tale Dirigente è figura professionale pienamente idonea a soddisfare i requisiti richiesti dall'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016;
- RICHIAMATI** i compiti che il Dirigente è tenuto ad espletare nell'ambito della procedura, per come riportati alla non esaustiva elencazione di cui al comma 4 dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016, in conformità a quanto disposto dalla Legge n. 241 del 7 agosto 1990;
- VISTI** i principi di cui alla medesima legge generale sul procedimento amministrativo, n. 241/1990, anche in tema di nomina del Responsabile Unico del Procedimento;



**VISTO** l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

**RITENUTO** che la suddivisione in due lotti omogenei potrebbe consentire la ricezione di una più ampia platea di offerte da parte delle aziende che hanno fatto richiesta di concorrere

**CONSIDERATO** che alla data limite del 30 gennaio 2019, hanno presentato richiesta di partecipazione n. 11 aziende e che tali aziende risultano essere le seguenti:

**VALUTATO**

non risultano al momento iscritte al MEPA nella specifica iniziativa "Servizi di ristorazione"

**CONSIDERATO** che tale iscrizione può essere perfezionata fino alla data di invio della richiesta di offerta

**VALUTATA** la documentazione inviata dalle ditte che hanno fatto richiesta di partecipazione;

**RITENUTO** congruo prevedere una durata della concessione pari a n. 48 mesi naturali e consecutivi, a decorrere dalla data di attivazione della concessione oltre ad una eventuale proroga di mesi sei;

**PRESO ATTO** che l'importo presunto della concessione calcolata secondo i criteri previsti dall'art. 167 del DLs n. 50/2016 ammonta:  
LOTTO 1: €. 1.665.655,88 oneri fiscali esclusi  
LOTTO 2: €. 1.348.226,36 oneri fiscali esclusi

**VISTO** l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale "Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base



*di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione";*

**CONSIDERATO** che, al momento non risultano attive specifiche convenzioni Consip aventi ad oggetto servizi concessori comparabili con quelli necessari all'Istituto;

**GARANTITO** il pieno rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza, ovvero dei principi di concorrenza, parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza e proporzionalità;

**VISTO** l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG) e a provvedere al pagamento del contributo in qualità di stazione appaltante;

**PRESO ATTO** che il RUP ha provveduto all'acquisizione dei CIG individuato nel codice alfanumerico LOTTO 1 CIG n. 7787324F0B LOTTO 2 CIG n. 7787327189;

#### **DETERMINA**

- l'indizione di una procedura negoziata ai sensi dell'articolo 173, del D.Lgs n. 50/2016 e ss.mm.ii., avente ad oggetto l'affidamento in concessione del servizio, relativo alla gestione e conduzione dei distributori automatici di bevande calde/fredde, snack dolci/salati, presso le varie strutture INPS del Veneto mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con inviti da inoltrare agli operatori che ne hanno fatto richiesta ed iscritti alla specifica categoria merceologica SERVIZI-SERVIZI DI RISTORAZIONE alla data di invito a presentare offerta telematica
- di assumere che, ai fini della selezione della migliore offerta, venga applicato il criterio del minor prezzo;
- di approvare a tal fine la documentazione di *lex specialis* ;
- di conferire al Responsabile unico del procedimento il dott. Numa Graziano, mandato per i successivi incombeni di svolgimento della procedura;